



ISTITUTO COMPRENSIVO SAPONARA

Via Firenze - Saponara (ME) - Tel. /Fax 090/333120
Via Antonello – Spadafora – Tel./Fax 090/9941778
Corso F. Saija, 86 – Rometta Marea – Tel./Fax 090/9961742
Cod. fiscale: 97062220831 - Cod. meccanografico: MEIC87400N
e-mail: meic87400n@istruzione.it - pec: meic87400n@pec.istruzione.it
sito web: www.icsaponara.gov.it
Codice univoco ufficio UF4TSQ

Circolare n. 62

**Al sito web
Ai genitori
Ai docenti
Agli alunni**

OGGETTO: “In difesa delle tradizioni siciliane – Halloween non è la nostra festa”

NOI DIRIGENTI SCOLASTICI SICILIANI

VISTA la Legge regionale n. 9 del 31 maggio 2011;
TENUTO CONTO dell’importanza della valorizzazione delle radici culturali, storiche e religiose del nostro territorio;
CONVINTI di come non sia possibile accettare in modo passivo usi e costumi imposti da una cultura estranea alle nostre radici;
CONSCI che il rispetto delle diversità debba poggiare innanzitutto sulla valorizzazione delle proprie tradizioni;

COMUNICHIAMO

di voler dedicare i giorni precedenti alla commemorazione dei defunti alla riscoperta delle nostre tradizioni.

Ogni singola istituzione, in relazione alle peculiarità dei luoghi, svilupperà proprie iniziative che avranno tutte come comune bandiera lo slogan

“In difesa delle tradizioni siciliane – Halloween non è la nostra festa”

Nel totale rispetto della libertà d'insegnamento, si invitano tutti gli insegnanti, in particolare i docenti dell'ambito artistico e letterario ed i docenti di religione, a riscoprire le tradizioni storiche, culturali, religiose e sociali del territorio.

A mero titolo esemplificativo si allega il racconto di Andrea Camilleri *“Il giorno dei morti”*, sul quale è possibile avviare una riflessione in merito alle tradizioni della nostra terra.

Fino al 1943, nella nottata che passava tra il primo e il due di novembre, ogni casa siciliana dove c'era un picciliddro si popolava di morti a lui familiari. Non fantasmi col linzòlo bianco e con lo scruscio di catene, si badi bene, non quelli che fanno spavento, ma tali e quali si vedevano nelle fotografie esposte in salotto, consunti, il mezzo sorriso d'occasione stampato sulla faccia, il vestito buono stirato a regola d'arte, non facevano nessuna differenza coi vivi. Noi nicareddri, prima di andarci a coricare, mettevamo sotto il letto un cesto di vimini (la grandezza variava a seconda dei soldi che c'erano in famiglia) che nottetempo i cari morti avrebbero riempito di dolci e di regali che avremmo trovato il 2 mattina, al risveglio.

Eccitati, sudatizzi, faticavamo a pigliare sonno: volevamo vederli, i nostri morti, mentre con passo leggero venivano al letto, ci facevano una carezza, si calavano a pigliare il cesto. Dopo un sonno agitato ci svegliavamo all'alba per andare alla cerca. Perché i morti avevano voglia di giocare con noi, di darci spasso, e perciò il cesto non lo rimettevano dove l'avevano trovato, ma andavano a nascondere accuratamente, bisognava cercarlo casa casa. Mai più riproverò il batticuore della trovatura quando sopra un armadio o darrè una porta scoprivo il cesto stracolmo. I giocattoli erano trenini di latta, automobiline di legno, bambole di pezza, cubi di legno che formavano paesaggi. Avevo 8 anni quando nonno Giuseppe, lungamente supplicato nelle mie preghiere, mi portò dall'aldilà il mitico Meccano e per la felicità mi scoppiò qualche linea di febbre.

I dolci erano quelli rituali, detti “dei morti”: marzapane modellato e dipinto da sembrare frutta, “rami di meli” fatti di farina e miele, “mustazzola” di vino cotto e altre delizie come viscotti regina, tetù, carcagnette. Non mancava mai il “pupo di zucchero” che in genere raffigurava un bersagliere e con la tromba in bocca o una coloratissima ballerina in un passo di danza. A un certo momento della matinata, pettinati e col vestito in ordine, andavamo con la famiglia al camposanto a salutare e a ringraziare i morti. Per noi picciliddri era una festa, sciamavamo lungo i viottoli per incontrarci con gli amici, i compagni di scuola: «Che ti portarono quest'anno i morti?». Domanda che non facemmo a Tatuozzo Prestia, che aveva la nostra età precisa, quel 2 novembre quando lo vedemmo ritto e composto davanti alla tomba di suo padre, scomparso l'anno prima, mentre reggeva il manubrio di uno sparluccicante triciclo.

Insomma il 2 di novembre ricambiavamo la visita che i morti ci avevano fatto il giorno avanti: non era un rito, ma un'affettuosa consuetudine.

Poi, nel 1943, con i soldati americani arrivò macari l'albero di Natale e lentamente, anno appresso anno, i morti persero la strada che li portava nelle case dove li aspettavano, felici e svegli fino allo spàsimo, i figli o i figli dei figli. Peccato. Avevamo perduto la possibilità di toccare con mano, materialmente, quel filo che lega la nostra storia personale a quella di chi ci aveva preceduto e “stampato”, come in questi ultimi anni ci hanno spiegato gli scienziati. Mentre oggi quel filo lo si può indovinare solo attraverso un microscopio fantascientifico. E così diventiamo più poveri: Montaigne ha scritto che la meditazione sulla morte è meditazione sulla libertà, perché chi ha appreso a morire ha disimparato a servire.

(da Racconti quotidiani di Andrea Camilleri)

I Dirigenti Scolastici:

N.	COGNOME – NOME	ISTITUTO COMPRENSIVO
1	Adamo Francesca	IIS Orso Mario Corbino
2	Amico Claudia	I.C. Santa Caterina – Resuttano – S. Caterina Villarmosa
3	Anastasi Rinaldo	I.C. N. 1 – “G. T. Lampedusa” – Capo d’Orlando
4	Antinoro Maria Grazia	I.C. “Aversa” - Mistretta
5	Arena Emilia	I.C. Saponara
6	Badalamenti Andrea	I.I.S. Sciascia E Bufalino – Erice
7	Baldo Giuseppe	I.C. Valledlunga - Marianopoli Cl
8	Barresi Gaetana Maria	I.I.S. Cipolla Pantaleo Gentile - Castelvetro
9	Bartolotta Benedetta Lidia	Istituto Comprensivo Cinisi
10	Belfiore Carmelo	Istituto Comprensivo Casa Del Fanciullo - Partinico
11	Bollaci Maria Larissa	I.I.S. “Sciascia-Fermi” – Sant’Agata di Militello
12	Cacciola Egle	I.C. Cannizzato Galatti Messina
13	Calabrò Laura	I.T.T.-Lissa “Copernico”- Barcellona P. di G.
14	Calderone Venera	I.C. San Filippo Del Mela
15	Campo Carmela	I.C. “Leonardo Sciascia” – Racalmuto
16	Campo Ornella	Istituto Comprensivo Berlinguer – Ragusa
17	Canale Francesca	I.C. “B. Genovese”- Barcellona
18	Castrovinci Bruno Lorenzo	Istituto Comprensivo Di Brolo
19	Celesti Caterina	I.C. “Giovanni Xxiii – Messina
20	Chimenti Gioacchino	I.I.S. "Danilo Dolci" – Partinico
21	Coniglio Sergio	I.I.S. F.Re Capriata - Licata
22	Coppola Antonella	I. S. Giovanni Xxiii-Cosentino
23	Crimi Daniela	Liceo Linguistico Ninni Cassarà – Palermo
24	De Francesco Giovanna	I.I.S. "Maurolico" - Messina
25	De Luca Giusy	IC N. 2 'G. Marconi' – Sant’Agata di Militello
26	De Marco Carmela	I.C. "G. Philippone" – S. G. Gemini Agrigento
27	Di Prima Chiara	I.C. Guglielmo II - Monreale
28	Emanuele Antonietta	I.T.E.T. “G. T. Di Lampedusa”- Sant’Agata di Militello
29	Fachile Bianca	I.C. Di Torrenova
30	Fontana Angelo	I.C. Altavilla Milicia
31	Genovese Domenico	I.C. Mazzini – Messina
32	Genovese Luigi	I.C. Balotta - Barcellona
33	Gibilaro Chiara	Liceo Scientifico S Savarino – Partinico
34	Graziano Clotilde	I.C. N. 2 “Pirandello”- Patti
35	Greco Alessandro	Istituto Comprensivo Terzo Di Milazzo
36	Inglisma Elisa	I.C. Beato Don Pino Puglisi – Villafrati
37	Inguanta Rosaria	I.I.S. Ernesto Ascione – Palermo
38	Interdonato Enza	I.C. Di Santa Teresa Di Riva
39	La Rosa Maria	Ic. Rita Levi-Montalcini – San Piero Patti
40	Lascari Giovanna	Ic Don Rizzo Di Ciminna
41	Leggrottaglie Palma Rosa	I.C. 2 - Milazzo
42	Lemmo Ester Elide	I.C. Villafranca Tirrena
43	Lo Manto Luisa	I. C. La Pira Gentiluomo – Messina
44	Lo Piccolo Anna Maria	I.C. Balestrate
45	Lollo Marinella	Liceo V. Emanuele III - Patti
46	Lombardo Maria Laura	Istituto Comprensivo Eugenio Pertini – Trapani
47	Maira Alberto	Presidente Istituto Testasecca – Caltanissetta

48	Mancuso Angela	19° Ic "Evemero Da Messina" – Messina
49	Marano Enrica	I.C. Terme Vigliatore
50	Maugeri Tarcisio	I.C. Cesareo - Sant'Agata Di Militello
51	Mazzaglia Vincenza	I.C. Di Castell'Umberto
52	Messina Giovanna	Cpia – Messina
53	Oliveri Maria Felicia	I.C. “Foscolo” – Barcellona Pozzo di Gotto
54	Oteri Barbara	I.C. Torregrotta
55	Pipito Domenica	Istituto Medi - Barcellona
56	Ricciardello Maria	Istituto Merendino – Capo d’Orlando
57	Rizzotto Daniela	I.C. Guarnaccia Pietraperzia
58	Roccamatìsì Patrizia	Ics Margherita Di Navarra
59	Ruggeri Virginia	IIS Manzoni - Mistretta
60	Russo Maria Santa	I. C. S. " G. Marconi"- Paternò e Ragalna
61	Santoro Carla	I.C. N 1 Taormina
62	Santoro Renato	Liceo Megara - Augusta
63	Schirò Maria	I.T.T.L. “Caio Duilio - Messina
64	Scolaro Stefania	I.T.E.T. “Leonardo Da Vinci” - Milazzo
65	Simanella Marialuisa	Il Circolo Didattico Ruggero Settimo – Castelvetro
66	Simeone Maria Venera	I.T.I.S. “E. Torricelli” - Sant’agata Di Militello
67	Taibì Giovanni	I.C. Casteldaccia
68	Tringali Laura	I.I.S. “Antonello” - Messina
69	Troiani Rita	I.C. n. 2 Giovanni Paolo Secondo – Capo d’Orlando
70	Vadalà Stellario	Itis “E. Majorana”- Milazzo
71	Veca Mario	I.C. Rosario Livatino - Ficcarazzi
72	Zingales Leon	I.C. “Anna Rita Sidoti” - Gioiosa Marea

Firme autografe omesse ai sensi dell'art. 3 D. Lgs. n. 39/1993

Aderiscono all’iniziativa:

On. Bernadette Grasso Assessore Regionale autonomie locali e della funzione pubblica
On. De Domenico Francesco Deputato Regionale Partito Democratico
On. Pagano Alessandro Vice Capogruppo Camera dei Deputati Lega
Avv. Giuseppe Sottile Segretario Nazionale Vox Italia
Arc. Ciro Lo Monte Segretario Movimento Siciliani Liberi
Sacro Militare Ordine Costantiniano di San Giorgio – Delegazione Sicilia
Associazione Recuperiamo l’Identità Siciliana

Sindaci

Capo D’Orlando Ingrilli Franco
Castell’Umberto Lionetto Civa Vincenzo
Chiusa Sclafani Di Giorgio Francesco
Falcone Paratore Carmelo
Floresta Cappadona Antonino

Galati Mamertino	Baglio Antonino
Gioiosa Marea	Spanò Ignazio Alfonso
Mazzarrà S. Andrea	Pietrafitta Carmelo
Montalbano Elicona	Taranto Filippo
Motta Santa Anastasio	Carrà Anastasio
Novara di Sicilia	Bertolami Girolamo
Piraino	Ruggeri Maurizio
Roccafiorita	Russo Giuseppe Santo
Rometta	Merlino Nicola
Santo Stefano Camastra	Re Francesco
Sinagra	Musca Antonino
Tusa	Miceli Luigi
Ucria	Crisà Vincenzo

Hanno aderito inoltre molti consiglieri comunali come Igor Gelarda (Comune di Palermo) e Oscar Aiello (Comune di Caltanissetta).

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Emilia Arena

Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate,
il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa